

Borgo Alessandra



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0026512 del 20/10/2011

Da: Alfredo Pini [alfredo.pini@isprambiente.it]
Inviato: martedì 18 ottobre 2011 15.19
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: Lettera ISPRA prot. 33699 del 12 ottobre 2011
Allegati: A2A - Monfalcone.zip; ENEL-CastSanGiov - (PC).zip; API - Raffineria Falconara (AN).zip; EDISON-Marghera Azotati (VE).zip; ISPRA-Prot.33699 del 12ott2011.pdf

Da: Alfredo Pini [mailto:alfredo.pini@isprambiente.it]
Inviato: venerdì 14 ottobre 2011 16.33
A: 'DVA-IV@minambiente.it'
Cc: 'Anna Deluzi'
Oggetto: Lettera ISPRA prot. 33699 del 12 ottobre 2011

Trasmetto in allegato la lettera ISPRA e i rapporti allegati.
Cordiali saluti.
Alfredo Pini

Alfredo Pini
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
ISPRA (già APAT)
Via V. Brancati 48
00144 ROMA
Telefono 0650072474
Fax 0650072450
email alfredo.pini@isprambiente.it



Da: Per conto di: alfredo.pini@isprambiente.it [posta-certificata@postacert.it.net]
Inviato: martedì 18 ottobre 2011 15.21
A: aia@pec.minambiente.it
Oggetto: ANOMALIA MESSAGGIO: Lettera ISPRA prot. 33699 del 12 ottobre 2011
Allegati: postacert.eml (17,8 MB)

Anomalia nel messaggio

Il giorno 18/10/2011 alle ore 15:20:30 (+0200) e' stato ricevuto il messaggio "Lettera ISPRA prot. 33699 del 12 ottobre 2011" proveniente da "alfredo.pini@isprambiente.it" ed indirizzato a:

aia@pec.minambiente.it

Tali dati non sono stati certificati per il seguente errore:
Messaggio proveniente da utente non certificato

Il messaggio originale e' incluso in allegato.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA FAX

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE
Nr 0033699 Data 12/10/2011
Tit. X Partenza

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
DVA - DIV IV
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068

p.e. ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Grande, 1 - 33057 Palmanova (UD)
Fax n. 0432-922626

ARPA MARCHE
Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 - ANCONA
Fax n. 071-28732715

ARPA VENETO
Via Matteotti, 27 - 35137 - PADOVA
Fax n. 049-660966

ARPA EMILIA ROMAGNA
Via Po, 5 - 40139 - BOLOGNA
Fax n. 051-543255

OGGETTO: Attuazione dei controlli previsti dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06, per gli impianti di competenza statale. Trasmissione rapporti finali ad esito delle attività di controllo ordinario per i seguenti impianti:

- 1) A2A S.p.a. - (CTE di Monfalcone - Gorizia) - DSA-DEC-2009-0000229 del 24/03/2009;
- 2) API Raffineria di Ancona S.p.a. - (Raffineria - Falconara Marittima - AN) - DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010;
- 3) EDISON S.p.a. (CTE Marghera Azotati - P.to Marghera - VE) - DSA-DEC-2009-0000973 del 03/08/2009;
- 4) ENEL Produzione S.p.a. (CTE in Castel San Giovanni - PC) - DSA-DEC-2009-0001888 del 15/12/2009 e DVA-DEC-11935 del 10/05/2010.

Con riferimento alle attività di controllo ordinario condotte nell'anno 2010 e nel corso del 2011 per gli impianti di cui all'oggetto, si comunica che i rapporti conclusivi sono stati inviati quest'oggi all'indirizzo di posta elettronica LoPresti.Giuseppe@minambiente.it, DVA-IV@MIAAMBIESTE.IT.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

c.c.: DIR

Per. 28° vsiofu 02 13/10/11

**Società ENEL PRODUZIONE S.p.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale
per l'esercizio della centrale termoelettrica sita in Castel San Giovanni (PC).
Rapporto conclusivo di verifica ispettiva.**

PREMESSA

La Società ENEL PRODUZIONE S.p.A. ha:
Sede Legale in Viale Regina Margherita n. 125, Roma
Legale Rappresentante Ing. Salvatore Casula
Impianto in Via Argine Po n. 2, Castel San Giovanni (PC)
e svolge l'attività di produzione di energia, di cui alla categoria 1.1 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05 -- Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50 MW.

La verifica ispettiva alla centrale termoelettrica di Castel San Giovanni è stata effettuata al fine di verificare l'ottemperanza, da parte del Gestore, a quanto disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DSA-DEC-2009-0000579 del 15/06/2009, rettificata con DSA-DEC-2009-0001888 del 15/12/2009, di Autorizzazione Integrata Ambientale, tenendo conto di quanto contenuto nella nota prof. DVA-2010-0011935 del 10/05/2010, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

L'ispezione è stata condotta secondo quanto stabilito nella Convenzione sottoscritta da ISPRA e da ARPA Emilia Romagna in data 22/01/2009.

Come risulta dai verbali che si allegano in copia (allegato n. 1) gli accertamenti, sia di tipo amministrativo che strumentale, si sono svolti il giorno 15 febbraio 2011.

Il Gruppo ispettivo, composto dal seguente Personale tecnico del Servizio Territoriale ARPA – Sezione di Piacenza:
Lorella Eitteri, Selina Gianiberti, Alberto Alberti e Primino Cervini,

è stato integrato dai rappresentanti di ISPRA:
Antonino Letizia e Fabio Fortuna

Durante l' ispezione erano presenti per conto della Società:	
Stefano Riotta	Gestore dello stabilimento
Alberto Molinari	Responsabile Isola produttiva
Claudio Macchia	Responsabile Staff tecnico
Marilena Calza	EAS-RSPP
Giovanna Falotico	Staff EAS

1. PROCEDURA GENERALE DELLA VERIFICA ISPETTIVA

La verifica ispettiva si è sviluppata operativamente secondo le seguenti fasi:

- Illustrazione da parte del personale Arpa degli obiettivi generali della Verifica Ispettiva;
- Analisi delle prescrizioni contenute al paragrafo 10 del parere istruttorio conclusivo, reso dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, allegato al Decreto AIA, del quale costituisce parte integrante, e valutazione degli interventi intrapresi da parte del Gestore in esito alla loro applicazione. In rapporto alle BREF di settore, il Decreto AIA non prevede, nell'immediato, alcun intervento di adeguamento;

- c) Esame puntuale delle attività di monitoraggio e controllo attuate dal Gestore nell'anno 2010 e nel periodo dell'anno 2011 interessato dall'ispezione, secondo le modalità indicate nei relativi Quadri Sinottici riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), allegato al Decreto;
- d) Acquisizione a campione di documentazione a conferma delle azioni intraprese dal Gestore in merito a quanto esaminato al precedente punto c);
- e) Accertamenti in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, anche tramite interviste agli addetti, relativamente alle procedure tecniche e gestionali adottate dal Gestore in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- f) Sopralluogo all'impianto, con particolare attenzione al ciclo produttivo, alla gestione del processo, agli impianti tecnologici utilizzati, alle modalità di gestione e stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti, alla produzione di emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, ai presidi tecnici di tutela ambientale;
- g) Redazione del verbale di inizio e di fine ispezione programmata, oltre che di svolgimento delle attività giornaliere e di campionamento, sottoscritti dal Personale ARPA e ISPRA e dal Gestore, al quale sono state rilasciate le relative copie.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DELL'ATTIVITA'

L'insediamento produttivo, sito in prossimità della sponda destra del fiume Po, dal quale dista 450 m, è ubicato a circa 4 km dalla città di Castel San Giovanni, 3 km dall'abitato di Sarmato e 20 km da Piacenza.

La Centrale è composta da quattro unità di produzione di energia elettrica di circa 381 MW ciascuna, con impiego di gas naturale come combustibile. Ognuna delle quattro sezioni è costituita da un gruppo turbogas collegato ad un generatore elettrico, un generatore di vapore a recupero, una turbina a vapore collegata ad un generatore elettrico.

Due trasformatori, collegati rispettivamente al turbogas ed alla turbina a vapore, provvedono ad elevare la tensione dell'energia elettrica prodotta dai due generatori elettrici, al livello idoneo per essere immessa nella rete nazionale.

La fase di condensazione-raffreddamento è realizzata mediante l'utilizzo delle acque del fiume Po. La potenza elettrica della centrale risulta di circa 1524 MWe.

3. RISCONTRO ATTIVITA' ISPETTIVA

L'analisi del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) è stata eseguita avendo a riferimento i contenuti puntuali riportati nei quadri sinottici delle attività, che si allegano (allegato n. 2), compilati per la parte relativa ai riscontri effettuati ed alla documentazione acquisita.

Si riportano in modo sintetico i riscontri sulle procedure previste nel Decreto AIA.

Approvvigionamento e gestione materie prime

Sono state verificate le modalità di registrazione, su supporto informatico, dei consumi di combustibili (gasolio per il generatore di emergenza e per la pompa antincendio, gas naturale per i quattro gruppi turbogas e per le caldaie ausiliarie) e oli lubrificanti, secondo le modalità previste in AIA.

Relativamente al gas naturale, la Ditta riporta sui report mensili delle emissioni in atmosfera, trasmessi ad ARPA di Piacenza, i consumi orari espressi in Sm³/h, suddivisi per gruppo turbogas; inoltre conserva i verbali di misura mensili, redatti da SNAM Rete Gas.

E' stata riscontrata positivamente la registrazione delle acque prelevate dall'acquedotto comunale, per uso igienico-sanitario e dal fiume Po, per uso produttivo e per raffreddamento.

I dati, misurati dai relativi contatori, vengono rilevati giornalmente e registrati su appositi file, dai quali possono venire visualizzati in tempo reale e raggruppati per mese.

Analoghe modalità di rilevazione e registrazione sono state verificate per i consumi di energia elettrica.

Monitoraggio delle emissioni in atmosfera

I punti di emissione convogliata considerati in AIA sono i quattro camini ($E_1 - E_2 - E_3 - E_4$) a servizio delle rispettive sezioni turbogas e il camino (E_5) collegato alle caldaie ausiliarie, essendo ritenute a impatto ridotto le emissioni provenienti dai gruppi elettrogeni di emergenza e dalla motopompa del sistema antincendio.

In sede di sopralluogo, è stata verificata l'installazione delle coperture mobili delle postazioni di campionamento di ciascuno dei suddetti punti di emissione degli impianti a turbogas; la scelta di coperture mobili detraibili è motivata dal fatto che la presenza di coperture fisse può comportare problemi legati alla sicurezza soprattutto per quanto l'impatto del vento.

L'accessibilità alle postazioni di misura relative ai quattro camini degli impianti a turbogas era stata oggetto dell'ispezione relativa all'anno 2010, così come l'accessibilità ai due camini di emissione delle caldaie ausiliarie.

Relativamente all'utilizzo di gas naturale, i dati di consumo vengono annotati giornalmente e riportati sui reports mensili inviati ad Arpa.

Riguardo al funzionamento dell'impianto in regime transitorio, che non veniva monitorato in quanto non previsto dalle Autorizzazioni precedenti al Decreto AIA, l'Azienda ha predisposto l'installazione di nuovi analizzatori automatici adatti alla misurazione degli inquinanti anche durante i transitori (spegnimenti ed avviamenti), in quanto dotati di scale di misura atte alla loro rilevazione. E' stato inoltre creato un apposito file dove vengono registrati i transitori di funzionamento, suddivisi per sezione.

Sugli analizzatori del vecchio SME l'Azienda garantisce l'effettuazione di verifiche annuali di linearità e di accuratezza relativa.

Nel corso dell'inizio dell'anno 2011 l'Azienda ha comunicato formalmente l'attivazione dei nuovi SME e l'inserimento delle curve elaborate sulla base delle verifiche di Qal2 effettuate nel corso dell'anno 2010, correlate dalle caratteristiche tecniche di tutti gli analizzatori.

I dati riportati sui report giornalieri e mensili, riferiti alle condizioni di normale funzionamento dell'impianto, soddisfano i requisiti richiesti in AIA.

Dalla valutazione dei dati di emissione rilevati in continuo, si evidenzia il rispetto dei limiti di concentrazione degli inquinanti NOx e CO fissati in AIA.

Per quanto riguarda il parametro "portata fumi", l'Azienda, a seguito della rettifica dell'AIA di cui al DSA-DEC-2009-0001888 del 15/12/2009, indicava, sui report giornalieri trasmessi ad Arpa, i valori orari di portata fumi espressi in kNm^3/h , gas secchi e riferiti al tenore di ossigeno misurato. Successivamente alla nota (inviata anche ad ISPRA) prot. DVA-2010-0011935 del 10/05/2010, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, che recita: <<... il valore della portata fumi per ciascuna sezione dell'impianto in questione appare pari a $2.200.000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ "riferito a gas secchi e tenore di O_2 del 15%", di fatto equivalente, come si evince dagli atti, al valore di $1.900.000 \text{ Nm}^3/\text{h}$ "tal quale", di cui al Decreto di rettifica DSA-DEC-2009-0001888 del 15/12/2009 ...>>, l'Azienda riporta i valori orari misurati di portata fumi espressi in kNm^3/h , gas secchi e riferiti al tenore di ossigeno del 15% con limite emissivo pari a $2200000 \text{ Nm}^3/\text{h}$.

Relativamente all'esecuzione di monitoraggi a scopo conoscitivo di parametri quali COT, aldeide formica, IPA, metalli, polveri, PM_{10} , SO_2 , in emissione dai quattro camini provenienti dai gruppi turbogas, si comunica che, in occasione della verifica svolta, erano in corso, a cura del CESI, le verifiche dei microinquinanti su tutti e quattro i gruppi, ad eccezione delle misure di PM_{10} relative ai gruppi 2 e 4 e le misure di SO_2 relative ai gruppi 1 e 3 effettuate nel corso dell'anno 2010.

Per quanto riguarda le misure relative alla determinazione delle Sostanze Organiche Totali espresse come C_{tot} , sono state effettuate in due diverse condizioni di carico elettrico: una nelle condizioni di carico massimo (325 Mw) e una nelle condizioni di carico minimo (242 Mw) utilizzato in esercizio normale.

Riguardo alle caldaie ausiliarie, l'Azienda ha predisposto un file dove vengono registrate le quantità di gas naturale utilizzato e le ore di funzionamento delle due caldaie; la stessa, inoltre, provvederà ad effettuare, nella settimana dal 21 al 25/02/2011, le misure di NOx e CO sui relativi camini di emissione.

E' stato verificato che, nell'ambito del SGA (ISO 14001 e EMAS), è presente un programma di gestione della manutenzione (SAP), suddiviso per sistema impiantistico, che prevede: programmazione, scadenziari, ordini di manutenzione, approvazione dell'intervento effettuato, registrazioni e vari livelli di responsabilità. Relativamente alle emissioni in atmosfera, sono state, ad esempio, definite specifiche procedure e istruzioni operative relative alla manutenzione dei sistemi di misura in continuo installati ai camini.

E' stato attivato un registro delle indisponibilità delle misure in continuo, disponibile in Azienda. Dalla visione delle compilazioni relative all'anno 2010, non risultano eventi di indisponibilità tali da richiedere l'attivazione delle misure sostitutive.

Monitoraggio delle emissioni in acqua

E' stato effettuato un sopralluogo alle reti e agli impianti di trattamento delle acque reflue (di processo, di raffreddamento e civili), recapitanti in corpo idrico superficiale, oltre che al pozzetto di prelievo fiscale delle acque reflue industriali.

Si precisa che è stato effettuato il previsto programma di manutenzione sulle reti fognarie e sull'impianto ITAR programmato nell'ambito del SAP acquisito durante l'ispezione programmata eseguita nel 2010. E' stato acquisito, a tale proposito, uno stralcio dell'elenco degli ordini relativi al progetto "adeguamenti reti fognarie" previsto dal SAP (sistema di gestione aziendale di ENEL) concluso nell'estate del 2010. L'esito delle operazioni di manutenzione ha consentito di aggiornare la planimetria relativa alla rete fognaria con i flussi reali, della quale è stata fornita copia.

Relativamente al monitoraggio degli scarichi:
delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento ITAR, nel pozzetto di prelievo fiscale posto immediatamente a valle dell'impianto stesso in condizioni di esercizio normale,
delle acque reflue civili nel pozzetto di prelievo fiscale, posizionato subito a monte della miscelazione con le acque meteoriche,
delle acque di raffreddamento nel punto di prelievo fiscale dello scarico finale SF1,

è stato verificato che:

- i relativi punti di prelievo sono conformi e idonei all'esecuzione di un corretto campionamento per caduta (ITAR e acque civili) e per immersione (acque raffreddamento);
- risultano funzionanti ed oggetto di corretta manutenzione le sonde per le misure in continuo;
- sono rispettate le frequenze degli autocontrolli previsti in AIA;
- la verifica a spot dei certificati analitici ha evidenziato il rispetto dei limiti imposti dall'AIA.

Monitoraggio dei livelli sonori

E' stata acquisita la relazione relativa alla campagna di rilevazione del rumore svolta nell'agosto 2010. Le verifiche effettuate evidenziano il rispetto dei limiti imposti dalla Zonizzazione acustica vigente (adottata in ambito PSC).

Monitoraggio dei rifiuti

E' stato effettuato un sopralluogo di verifica della conformità dei depositi dei rifiuti prodotti, sia quelli in stoccaggio previsti nel Decreto AIA che quelli in regime di deposito temporaneo.

La planimetria dei siti di stoccaggio era stata già acquisita nel corso dell'ispezione programmata svolta nel 2010. Tale planimetria è ancora valida in quanto, rispetto alla previsione di spostamento delle aree di stoccaggio, è stata predisposta (ma non ancora presentata) la documentazione per l'attivazione della procedura di Screening.

La ditta ha confermato la scelta, per il deposito temporaneo, di utilizzare il criterio temporale.

Al momento dell'ispezione non era presente in deposito alcuna tipologia di rifiuto.

La verifica amministrativa ha riguardato principalmente: la tipologia ed i quantitativi di rifiuti prodotti, i quantitativi di rifiuti avviati allo smaltimento/recupero, le caratterizzazioni analitiche degli stessi, i registri di carico e scarico.

La verifica a campione delle modalità di gestione e registrazione dei rifiuti, effettuata con l'ausilio di un programma informatizzato, ha dato riscontro positivo. In particolare, per quanto verificato, è stato rilevato che le prescrizioni di comunicazione e registrazione che derivano da leggi settoriali sono state adempiute (riferimento all'anno 2010-2011 per registri e FIR ed all'anno 2009 per il MUD).

I quantitativi in giacenza sono visibili in tempo reale sui tabulati su supporto informatizzato.

La verifica effettuata durante l'ispezione ha evidenziato la conformità rispetto ai quantitativi autorizzati.

4. ATTIVITÀ DI PRELIEVO ED ANALISI ESEGUITA DA ARPA SECONDO LE INDICAZIONI DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.

Per l'anno 2011 non era prevista l'esecuzione di campionamenti.

5. CONCLUSIONI

Le verifiche svolte nel corso della visita ispettiva, in particolare: l'analisi delle modalità di gestione dell'impianto, le risultanze dei monitoraggi e controlli aziendali, il sopralluogo presso le linee produttive e di servizio hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DSA-DEC-2009-0000579 del 15/06/2009, rettificata con DSA-DEC-2009-0001888 del 15/12/2009, di Autorizzazione Integrata Ambientale, tenendo conto di quanto contenuto nella nota prot. DVA-2010-0011935 del 10/05/2010, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

Si precisa che la documentazione acquisita in sede di ispezione e non allegata al presente rapporto, viene archiviata presso la sede della Sezione Provinciale ARPA di Piacenza, Servizio Territoriale – Distretto di Piacenza – Castel San Giovanni, Sede di Castel San Giovanni.

Documentazione allegata

- Verbali di ispezione (allegato n. 1),
- Quadri sinottici del PMC, compilati per la parte relativa ai riscontri effettuati ed alla documentazione acquisita (allegato n. 2).

arpa Sezione Prov. le di Piacenza

Il Responsabile del Distretto
- Dott.ssa Lorella Etteri -



I Tecnici
- Selina Gianiberti -
Selina Gianiberti
- Primino Cervini -
Primino Cervini
- Alberto Alberti -
Alberto Alberti

Tabella 1 Consumi di sostanze combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo misura	Quantità totale	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Esito verifica	Documenti acquisiti
Metano	Cicli combinati e caldaia ausiliaria	Contatori		Sm ³	Orario	Compilazione file	E' presente un contatore unico per i 4 gruppi turbogas e uno per le caldaie ausiliarie (contatori fiscali).	Tabelle riassuntive dei consumi di gas naturale per i gruppi turbogas e per le caldaie ausiliarie, relative al periodo 01/01/2010-31/12/2010. (A)
Gasolio	Generatore emergenza e motopompa	Calcolo		kg	Mensile	Compilazione file	I quantitativi mensili vengono calcolati dalla differenza di livello dei serbatoi dei diesel, in quanto il gasolio acquistato viene utilizzato esclusivamente per il generatore di emergenza e per la motopompa antincendio.	Tabella riassuntiva dei consumi mensili di gasolio per i generatori di emergenza relativa all'anno 2010. (B)
Oli lubrificanti	Macchine varie	Calcolo		kg	Annuale	Compilazione file	I consumi di oli lubrificati vengono annotati su apposito registro UTF.	Copia del registro oli lubrificanti relativo all'anno 2010. (C)
Gas metano					Annuale	Copia del verbale di misura	La Ditta acquisisce dalla SNAM i rapporti mensili di misura del gas metano.	Certificato di misura del gas naturale prelevato da SNAM di dicembre 2010. (D)

Tabella 2 Consumi idrici

Tipologia di approvvigionamento	Fase di utilizzo	Metodo misura	Quantità totale	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Esito verifica	Documenti acquisiti
Da acquedotto	Igienico - sanitario	Contatore	vd. voce 1 del tabulato	m ³ /a	Mensile	Compilazione file	<p>Positivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dato viene registrato giornalmente da un operatore - i dati trasferiti su file possono venire visualizzati in tempo reale e raggruppati per mese 	<p>Stampa del tabulato generale riassuntivo dei volumi delle acque impiegate e scaricate (E):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) cfr. voce mandata pompe acqua potabile + piazzale esterno 2) cfr. AR raffreddamento 3) cfr. AC acque di processo <p>Bilancio idrico relativo all'anno 2010 (F)</p>
Da corso d'acqua naturale	Raffreddamento	Contatore	vd. voce 2 del tabulato	m ³ /a	Mensile	Compilazione file	<p>Positivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dato viene registrato giornalmente da un operatore - i dati trasferiti su file possono venire visualizzati in tempo reale e raggruppati per mese 	
Da corso d'acqua naturale	Processo	Contatore	vd. voce 3 del tabulato	m ³ /a	Mensile	Compilazione file	<p>Positivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dato viene registrato giornalmente da un operatore - i dati trasferiti su file possono venire visualizzati in tempo reale e raggruppati per mese 	

Tabella 3 Consumi di energia elettrica

Descrizione	Metodo misura	Quantità totale *	UM	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Esito verifica	Documenti acquisiti
Autoconsumo	Contatore	12.200 mWh/h	MWh/a	Mensile	Compilazione file	<p>Positivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il dato viene registrato giornalmente da un operatore - i dati trasferiti su file possono venire visualizzati in tempo reale e raggruppati per mese. Il dato ufficiale viene validato a seguito del resoconto SNAM 	<p>Stampa di stralcio della schermata di registrazione dati giornalieri (G), riportante il dato totale mensile ufficiale calcolato come differenza tra produzione lorda e produzione netta*</p>

Tabella 4 Punti di emissione convogliata

Punto di emissione	Descrizione	Capacità termica massima (MW ^{term.})	Latitudine	Longitudine	Altezza (m)	Diametro (m)	Esito verifica	Documenti acquisiti
Camino 1	Turbina a gas linea 1	653	Da comunicare da parte del Gestore	Da comunicare da parte del Gestore	90	6,5	I dati relativi alla georeferenziazione e la planimetri dei punti di emissione sono stati già acquisiti nel corso dell'Ispezione programmata 2010	
Camino 2	Turbina a gas linea 2	653	Da comunicare da parte del Gestore	Da comunicare da parte del Gestore	90	6,5		
Camino 3	Turbina a gas linea 3	653	Da comunicare da parte del Gestore	Da comunicare da parte del Gestore	90	6,5		
Camino 4	Turbina a gas linea 4	653	Da comunicare da parte del Gestore	Da comunicare da parte del Gestore	90	6,5		
Camino 5	Caldaie ausiliarie	0,0164	Da comunicare da parte del Gestore	Da comunicare da parte del Gestore	30	1,05		
Camini 1-2-3-4	Turbine a gas linee 1-2-3-4		Accessi in sicurezza				Le verifiche agli accessi in sicurezza alle postazioni di misura sono state espletate durante l'ispezione dell'anno 2010. Durante l'ispezione del 2011 è stata verificata la copertura delle postazioni di misura relative a tutti i quattro camini di emissione degli impianti a turbogas con copertura mobile per problemi legati alla sicurezza.	
Camino 5 (caldaie ausiliarie)			Accessi in sicurezza				Verificato l'accesso al camino costituito da due condotti, uno per ciascuna caldaia. Su Ciascun condotto (del diametro di circa 1,05 m) sono presenti due prese di misura da circa 2 pollici . Tali condotti sono posti all'interno di un condotto del diametro di 3.3 m.	

Tabella 5 Parametri da misurare per le emissioni in atmosfera sulle linee 1-2-3-4 e sulle caldaie ausiliarie

Punto di emissione	Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/registrazione dati	Esito verifica	Documenti acquisiti
Turbine a gas linee 1-2-3-4	Parametro operativo	Utilizzo gas naturale	Misura continua del flusso	Annotazione giornaliera su file della quantità di combustibile impiegato	Verificata registrazione sul report mensile inviato ad Arpa.	
	Pratica operativa	Misura del tempo di transitorio	Misura ad evento del tempo impiegato a raggiungere la condizione di funzionamento normale	Registrazione su file dei tempi di transitorio	I transitori di funzionamento vengono registrati su file, suddivisi per gruppo.	Stampa dei giorni 2 gennaio - 23 aprile - gruppo 1, dove sono indicati periodi di spegnimento e di avviamento (H)
	Pratica operativa	Misura del flusso 22000000 Nm ³ /h	Misura continua	Registrazione su file del flusso	Interpretazione nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che s'intende su gas secco al 15% di tenore di ossigeno.	Copia report giornaliero del 31/12/2010 (I)
	CO	30 mg/Nm ³ gas secco al 15% O ₂	Misura continua	Misura di CO con SMC al camino. Le misure si considerano valide per la misura di conformità solo nelle condizioni di funzionamento normale.	Verifica positiva su report giornaliero.	
		Misura conoscitiva delle quantità emesse durante le fasi di avvio e/o spegnimento turbina in kg/evento	Misura continua	Misura di CO con SMC al camino anche durante i transitori di avvio/spegnimento.		
	NO _x	40 (Em. 1,2,3) e 30 (Em. 4) mg/Nm ³ gas secco al 15% O ₂	Misura continua	Misura di NO _x con SMC al camino. Le misure si considerano valide per la misura di conformità solo nelle condizioni di funzionamento normale.	Verifica positiva su report giornaliero.	
		Misura conoscitiva delle quantità emesse durante le fasi di avvio e/o spegnimento turbina in kg/evento	Misura continua	Misura di NO _x con SMC al camino anche durante i transitori di avvio/spegnimento.		
	COT [1]	Parametro conoscitivo	Verifica annuale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati delle misure		

Punto di emissione	Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/registrazione dati	Esito verifica	Documenti acquisiti
	Aldeide Formica	Parametro conoscitivo	Verifica annuale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati delle misure	Sono in corso, da parte del CESI, le verifiche dei microinquinanti su tutti e 4 i gruppi, ad eccezione delle misure di PM10 relative ai gruppi 2 e 4 e le misure relative ai gruppi 1 e 5 effettuate nel corso dell'anno 2010. I risultati delle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2010 verranno comunicati nella relazione annuale 2011.	
	IPA (6 di Borneff)	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica annuale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati delle misure		
	Metalli: arsenico, cadmio, cromo, rame, mercurio, piombo, nichel, selenio, vanadio. ³	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica annuale con campionamento manuale (una misura) ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati delle misure		
	PM10	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica annuale a rotazione su due camini per volta.	Registrazione su file dei risultati delle misure		
	SO ₂	Misura conoscitiva della concentrazione	Verifica annuale a rotazione su due camini per volta.	Registrazione su file dei risultati delle misure		
Caldaie ausiliarie	Parametro operativo	Utilizzo gas naturale e tempo di utilizzo	Misura del flusso di gas e della durata dell'evento ad ogni accensione	Annotazione, ad accensione, su file della quantità di combustibile impiegato e del tempo di impiego	Vengono registrati su apposito file le quantità di gas naturale utilizzato e le ore di funzionamento delle due caldaie ausiliarie.	Stampa mensile del mese di dicembre 2010. (L)
	Emissioni di inquinanti rilevanti (NO _x , CO)	Parametro conoscitivo	Misura annuale	Registrazione su file dei risultati	Verranno effettuate le misure di NO _x e CO sui camini delle caldaie ausiliarie nella settimana 21 – 25 febbraio 2011.	

[1] La verifica della concentrazione del COT, oltre che alla condizione di carico massimo (325 Mw), dovrà essere realizzata anche nella condizione di carico minimo (242 Mw) utilizzato in esercizio normale

Tabella 6 Metodi di analisi in continuo

Punto di emissione	Inquinante/Parametro fisico	Metodo	Esito verifica	Documenti acquisiti
Camini 1,2,3 e 4	Pressione	Definito in termini di prestazioni cioè vedi tabella relativa alle caratteristiche della strumentazione per misure in continuo.	L'Azienda ha comunicato formalmente l'attivazione dei nuovi SME e l'inserimento delle curve elaborate sulla base delle verifiche di Qal 2 recentemente effettuate, corredate dalle caratteristiche tecniche di tale strumentazione.	
	Temperatura	Definito in termini di prestazioni cioè vedi tabella relativa alle caratteristiche della strumentazione per misure in continuo.		
	Flusso	ISO 14164		
	Ossigeno	UNI EN 14789, ISO 12039		
	Vapore d'acqua	Non esistono metodi normalizzati strumentali ma solo metodi manuali quali: UNI EN 14790, US EPA Method 4. Questi metodi possono essere impiegati per normalizzare i metodi strumentali continui.		
	NO _x	ISO 10849		
	CO	ISO 12039		

Tabella 7 Identificazione scarico in acqua

Scarico	Denominazione corpo idrico ricevente	Latitudine	Longitudine	Esito verifica	Documenti acquisiti
SF1	Fiume Po	45° 03' 15"	9° 17' 08"	Positivo	<p>I dati relativi alla georeferenziazione dei punti e la Planimetria reti fognarie, punti di scarico e punti di prelievo sono stati già acquisiti nel corso dell'Ispezione programmata 2010.</p> <p>E' stata acquisita copia della Planimetria della rete fognaria aggiornata a seguito delle operazioni di manutenzione concluse nel 2010.</p>
SF2	Canale di Bonifica Val Tidone	45° 03' 07"	9° 17' 01"	Positivo	

Tabella 8 Monitoraggio dello scarico delle acque reflue provenienti dall'ITAR nel pozzetto di prelievo fiscale posto immediatamente a valle dell'impianto di trattamento ITAR in condizioni di esercizio normale

Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
pH	5,5-9,5	Misura continua e verifica giornaliera	Istantaneo	<p>Positivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il punto di campionamento è conforme ed idoneo all'esecuzione di un corretto campionamento per caduta ; - attualmente lo scarico è di tipo discontinuo e non prevedibile. l'attivazione del medesimo viene comandata da un sensore di livello posto nella vasca di accumulo terminale; - sono state posizionate e risultano funzionanti le sonde per le misure in continuo; - sono rispettate le frequenze dei prelievi per le analisi per ciascuno dei parametri; - la verifica a spot dei certificati analitici ha evidenziato il rispetto dei limiti imposti dall'AIA 	<p>Documentazione relativa alle verifiche analitiche sugli scarichi idrici (T)</p>
Flusso	Nessun limite	Misura continua con flussimetro			
Temperatura acqua in uscita °C	Parametro conoscitivo	Misura continua e verifica giornaliera	Istantaneo		
Colore	Non percettibile (con dil. 1-20)	Verifica giornaliera con campionamento e analisi di laboratorio	Istantaneo		
Odore	Non molesto	Verifica giornaliera con campionamento e analisi di laboratorio	Istantaneo		
Conducibilità	Nessun limite-parametro conoscitivo	Misura continua e verifica giornaliera	Istantaneo		
Materiali grossolani	Assenti	Verifica giornaliera con campionamento e analisi di laboratorio	Istantaneo		
Solidi sospesi totali	<40	Verifica settimanale con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Solfati	<1000	Verifica settimanale con campionamento manuale e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Cloruri	<1200	Verifica giornaliera con campionamento manuale e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Fluoruri	<6	Verifica settimanale con campionamento manuale e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
BOD ₅	<30	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
COD	<100	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Idrocarburi totali	<5	Verifica trimestrale con 2 campionamenti manuale ed analisi di laboratorio	Istantaneo		

Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
Ammoniaca (espressa come NH ₄)	<10	Verifica giornaliera con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Vd. sopra	
Nitrati (espressi come azoto)	<10	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Nitriti (espressi come azoto)	<0.6	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Fosforo totale	<5	Verifica semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Cromo totale	<2	Verifica semestrale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Ferro	<2	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Nichel	<2	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Stagno	<10	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Rame	<0.1	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Alluminio	<1	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Zinco	<0.5	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		

Tabella 9 Monitoraggio dello scarico delle acque reflue civili nel pozzetto di prelievo fiscale posizionato subito a monte della miscelazione con le acque meteoriche

Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
pH	5,5-9,5	Verifica giornaliera	Istantaneo	<p>Positivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il punto di campionamento è conforme ed idoneo all'esecuzione di un corretto campionamento per caduta; - sono state posizionate e risultano funzionanti le sonde per le misure in continuo; - sono rispettate le frequenze dei prelievi per le analisi per ciascuno dei parametri; - la verifica a spot dei certificati analitici ha evidenziato il rispetto dei limiti imposti dall'AIA 	Documentazione relativa alle verifiche analitiche sugli scarichi idrici (T)
Flusso	Nessun limite	Misura continua con flussimetro			
Temperatura acqua in uscita °C	Parametro conoscitivo	Verifica giornaliera	Istantaneo		
Materiali grossolani	assenti	Verifica giornaliera con campionamento e analisi di laboratorio	Istantaneo		
Colore	Non percettibile (con dil. 1-20)	Verifica giornaliera con campionamento e analisi di laboratorio	Istantaneo		
Odore	Non molesto	Verifica giornaliera con campionamento e analisi di laboratorio	Istantaneo		
Solidi sospesi totali	<60	Verifica settimanale con campionamento e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Solfati	<1000	Verifica settimanale con campionamento manuale e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Cloruri	<1200	Verifica giornaliera con campionamento manuale e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Fluoruri	6	Verifica settimanale con campionamento manuale e analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Coliformi Totali	Nessun limite Parametro conoscitivo	Verifica semestrale con campionamento manuale	Campione medio ponderale su 3 ore		
BOD ₅	<30	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
COD	<100	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Grassi e oli animali e vegetali	<20	Verifica trimestrale con 2 campionamenti manuale ed analisi di laboratorio	Istantaneo		
Tensioattivi	<2	Verifica mensile con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Ammoniaca (espressa come NH ₄)	<10	Verifica giornaliera con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore	Vd. sopra	

Parametro	Limite/prescrizione	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
Nitrati (espressi come azoto)	<20	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Nitriti (espressi come azoto)	<0.6	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Fosforo totale	<10	Verifica mensile con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Ferro	<2	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		
Nichel	<2	Verifica settimanale con campionamento manuale/strumentale ed analisi di laboratorio	Campione medio ponderale su 3 ore		

Tabella 10 Monitoraggio dello scarico delle acque di raffreddamento al punto di prelievo fiscale dello scarico finale SF1

Parametro	Limite/prescrizione (autorità competente)	Tipo di verifica	Tipo di campione	Esito verifica	Documenti acquisiti
pH	Nessun limite Parametro conoscitivo	Verifica giornaliera con campionamento e analisi in laboratorio	Istantaneo	Positivo: - il punto di campionamento è conforme ed idoneo all'esecuzione di un corretto campionamento per immersione; - sono state posizionate e risultano funzionanti le sonde per le misure in continuo; - sono rispettate le frequenze dei prelievi per le analisi per ciascuno dei parametri; - la verifica a spot dei certificati analitici ha evidenziato il rispetto dei limiti imposti dall'AIA.	Documentazione relativa alle verifiche analitiche sugli scarichi idrici (T)
Flusso in uscita	Nessun limite Parametro conoscitivo	Calcolo	Misura continua		
Temperatura	Nessun limite	Misuratore di temperatura	Misura continua		
Temperatura	Differenza <3 °C	Misura biennale delle temperature medie di qualsiasi sezione del corso d'acqua a monte e a valle del punto di immissione in condizioni di magre estive ed invernali	Istantaneo		
Carico termico sul corpo idrico ricevente Fiume Po in Milioni di Joule	Calcolo giornaliero con la seguente formula $Q = C_p m (\Delta T)$ [2]	Calcolo			

[2] I simboli rappresentano rispettivamente: Q = Carico termico giornaliero in Milioni di Joule; Cp = Calore specifico dell'acqua pura in J/kg °C; m = massa di acqua di raffreddamento = flusso di acqua prelevato (milioni di dm³/d) × densità dell'acqua pura in kg/dm³; ΔT = temperatura acqua allo scarico – temperatura acqua ingresso impianto

Tabella 11 Monitoraggio dello scarico delle acque meteoriche potenzialmente non inquinabili

Parametro	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati	Esito verifica	Documenti acquisiti
Flusso	Nessun limite	Stima- calcolo annuo	Registrazione su file	Positivo: - il punto di campionamento è conforme ed idoneo all'esecuzione di un corretto campionamento per caduta.	
Oli e Grassi	Come da autorizzazione	Verifica annuale, in concomitanza di eventi meteorici	Registrazione su file		

Tabella 14 Monitoraggio depositi temporanei dei rifiuti

Codice CER	Stoccaggio (coordinate georeferenziazione)	Stato dei depositi	Quantità presente nel deposito (in m3)	Quantità presente nel deposito (t)	Modalità di registrazione:	Esito verifica	Documenti acquisiti
	Latitudine 45° 05' 23" Longitudine 9° 29' 03"		0	0	Registrazione su file.	Positivo: - I dati relativi a alla georeferenziazione sono stati già acquisiti nel corso dell'Ispezione programmata 2010 - La ditta ha scelto, per il deposito temporaneo, di utilizzare il criterio temporale. - Al momento dell'ispezione non era presente in deposito alcuna tipologia di rifiuto.	

Tutte le prescrizioni di comunicazione e registrazione che derivano da leggi settoriali sono state adempiute (riferimento all'anno 2010 per registri e FIR ed all'anno 2009 per il MUD).

Tabella 14 bis Monitoraggio stoccaggi dei rifiuti

NOME RIFIUTO	COD C.E.R.	Stato dei depositi	quantitativo stoccabile max (Tonn)	quantitativo in giacenza (Tonn) al 04/02/2010	Modalità di registrazione:	Esito verifica	Documenti acquisiti
Fanghi prodotti in loco degli effluenti, diversi dalla voce 100120	100121	Idoneo	65	0	Registrazione su file.	<p>Positivo:</p> <p>Tutte le prescrizioni di comunicazione e registrazione che derivano da leggi settoriali sono state adempiute.</p> <p>In particolare, la frequenza di registrazione è conforme a quanto previsto dalla Norma (entro 10 gg.) ed il registro informatizzato viene stampato settimanalmente.</p> <p>I quantitativi in giacenza sono visibili in tempo reale sui tabulati su supporto informatizzato.</p> <p>La verifica effettuata durante l'ispezione ha evidenziato la conformità rispetto ai quantitativi autorizzati (cfr. colonne a lato).</p>	<p>Stampata statistica di stoccaggio dei rifiuti del giorno 15/02/2011 (U)</p> <p>Certificati analitici riferiti ai fanghi ITAR (V)</p> <p>La planimetria dei siti di stoccaggio è stata già acquisita nel corso dell'ispezione programmata svolta nel 2010. Tale planimetria è ancora valida in quanto, rispetto alla previsione di spostamento delle aree di stoccaggio, è stata predisposta ma non ancora presentata la documentazione per l'attivazione della procedura di Screening.</p>
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205*		25	8,5			
Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	130307*		0,25	0			
Oli sintetici isolanti e termoconduttori	130308*		0,25	0			
Altri solventi e miscele di solventi	140603*		0,40	0			
Imballaggi in plastica	150102		1	0			
Imballaggi in legno	150103		7	0			
Imballaggi in materiali misti	150106		9	1			
Imballaggi contenenti residui di sost. pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*		1	0			
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*		Idoneo	50			
Apparecchiature fuori uso diverse da 160209 a 160213	160214	25		3,9			

Batterie al piombo	160601*		0,5	0			
Batterie alcaline	160604		0,5	0			
Rifiuti contenenti olio	160708*		2,5	0			
rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi dalla voce 161105	161106		1	0			
Vetro	170202		2	0			
Ferro e acciaio	170405		400	0			
Metalli misti	170407		50	0,25			
Cavi non contaminati da sostanze pericolose diversi da 170410	170411		5	0,5			
Materiali isolanti contenenti amianto	170601*		10	2,3			
Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	170604		Idoneo	4			
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	170904	100		0			
Rifiuti solidi prodotti da processi di filtrazione e vaglio primari	190901	4		0			
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	1		0			

Tutte le prescrizioni di comunicazione e registrazione che derivano da leggi settoriali sono state adempiute (riferimento all'anno 2010 ed al mese di Gennaio 2011 per registri e FIR, all'anno 2009 per il MUD).

Tabella 15 Caratteristiche della strumentazione per misure in continuo di temperatura e pressione

Caratteristica	Pressione	Temperatura	Esito verifica	Documenti acquisiti
Linearità	< ± 2%	< ± 2%	Positivo	
Sensibilità a interferenze	< ± 4%	< ± 4%		
Shift dello zero dovuto a cambio di 1 °C (ΔT = 10 °C)	< 3%	< 3%		
Shift dello span dovuto a cambio di 1 °C (ΔT = 10 °C)	< 3%	< 3%		
Tempo di risposta (secondi)	< 10 s	< 10 s		
Limite di rilevabilità	< 2%	< 2%		
Disponibilità dei dati		>95 %		
Deriva dello zero (per settimana)		< 2 %		
Deriva dello span (per settimana)		< 4 %		

E' stato visionato l'estratto del registro di indisponibilità dello SME e acquisita copia del report relativo al mese di gennaio 2010. Nell'anno 2010 non risultano eventi di indisponibilità delle misure in continuo, che hanno richiesto l'attivazione delle misure sostitutive **(M)**.

E' stata acquisita la relazione relativa alla campagna di rilevazione del rumore svolta nell'agosto 2010 **(N)**.

E' stato effettuato il previsto programma di manutenzione sulle reti fognarie e sull'impianto ITAR previsto nell'ambito del SAP acquisito durante l'ispezione programmata eseguita nel 2010. E' stato acquisito Stralcio dell'elenco degli ordini relativi al progetto "adeguamenti reti fognarie" previsto dal SAP (sistema di gestione aziendale di ENEL) concluso nell'estate del 2010 **(O)**.
L'esito delle operazioni di manutenzione ha consentito di aggiornare la planimetria relativa alla rete fognaria con i flussi reali. E' stata acquisita copia della stessa **(Q)**.

E' stata acquisita stampa degli ordini di manutenzione preventiva SME (settimanale e mensile) riferiti al gruppo 1 e delle specifiche operazioni **(R)**.